

Procida mediterranea 2022

di Redazione



Il 16 novembre NOV Italo Abate, presidente dell'associazione culturale 'Ambiente e Cultura Mediterranea', definisce così il progetto su Procida: "coniugare ed esaltare sul piano artistico la 'bellezza' di Procida, svelare sul piano scientifico i 'saperi' dell'isola custoditi nel suo ambiente, storia, costumi e tradizioni e declinare Procida con il 'Premio di Cultura Mediterranea' inserendola nel contesto della mediterraneità. Una Procida, quindi, declinata sul piano scientifico, artistico e mediterraneo". La forte spinta culturale ch'è nei programmi dell'associazione prevede "l'assegnazione del

Premio di cultura mediterranea ad una insigne personalità che abbia illustrato storia, cultura e identità mediterranea". Assegnato nel 2019 a un docente dell'Università della Basilicata a Matera, Capitale della Cultura Europea 2019, nel 2022 si intitolerà a Fernand Braudel, vero punto fermo nella storia della cultura del Mediterraneo. Con esso la piccola isola di Procida si mostrerà degna della sua ascendenza storica, potrà assumere responsabilità di modello di città trainante di sviluppo sostenibile. Una proposta di 'Ambiente e Cultura Mediterranea', l'associazione culturale nazionale per la valorizzazione e diffusione della cultura e identità mediterranea potrà così racchiudere nel 'concetto della mediterraneità' le proposte di Procida Mediterranea 2022.

Il programma, presentato al Comune di Procida, si fa di idee culturali "da sviluppare in armonia con il riconoscimento ottenuto dall'Isola di Arturo".

Spiega Abate: "Il progetto ha l'obiettivo di sostenere la cultura e il turismo, in uno alla mediterraneità dell'isola, facendo ricorso alle discipline artistiche della pittura e scultura e relazionandosi alla dottrina ed alla ricerca scientifica. Hanno aderito all'iniziativa docenti e ricercatori delle Università della Campania (15), cultori ed esperti dell'ambiente flegreo (7) e 27 artisti di sette regioni, di cui cinque artisti della Campania; gli artisti hanno già realizzato sculture e dipinti da donare al Comune di Procida. Lo spazio culturale sarà infatti occupato da editoriali scientifici, letterari e storici (diversi già pubblicati) e dalla realizzazione di opere d'arte (molte già pubblicate) che saranno raccolti in una pubblicazione editoriale a stampa e in un catalogo artistico".

Hanno già contribuito con editoriali Gli editoriali già pubblicati sono a firma di: Carla Pepe, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli; Micla Pennetta, Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Cesare Azan, Scuola Militare Nunziatella, Napoli; Paola Petrosino, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Ines Alberico, Ricercatore CNR-ISMAR, Napoli; Simonetta Volpe, Regione Campania; Pasquale Pisaniello, Docente e cultore di Lettere, storia e scienze religiose; Costantino D'Antonio, Naturalista; Clotilde Sarnico, Docente di Materie letterarie; Annalisa Santangelo, Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Claudio Di Vaio, Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Massimiliano Marazzi e Federica Bertino, Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa"; Maria Cristina Gambi, Biologa marina, Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, Trieste; Raffaella Salvemini, ISMED, Istituto di Studi sul Mediterraneo, CNR Napoli